



# Club Alpino Italiano

## Sezione di Perugia

“G. Bellucci” fondata nel 1875



## ASCOLI PICENO

### Trekking urbano

|                                     |                                                                                                                                        |                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Data:</b><br><b>3 Marzo 2016</b> |                                                                                                                                        | <b>Categoria:</b><br><b>Escursionismo</b>                                                                     | <b>Mezzi propri :</b> Perugia – Spoleto – Norcia<br>– galleria Forche Canapine – tangenziale sud di Ascoli Piceno – Svincolo per Centro di AP – Via Adriatico (alla rotonda seconda uscita) – 650 m dopo la rotonda svolta secca a sinistra per via Porta Torricella – dopo 250 m sulla destra Parcheggio Torricella. (153 km) |
| <b>Partenza</b>                     | <b>Alle ore 7 da Pian di Massiano (lato di viale Perari), oppure alle ore 7,20 dal Bar di Collestrada</b>                              |                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Organizzatori</b>                |                                                                                                                                        | <b>Rinaldo Tieri (referente) 330 646114</b><br><b>Marcello Ragni 335 6794803 – Vincenzo Ricci 333 6372943</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|                                     | <b>Per qualsiasi dettaglio contattare il referente.</b><br><b>L'escursione è riservata ai soci in regola con il tesseramento 2016.</b> |                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |

#### Descrizione:

E' previsto un giro di circa 4 ore per conoscere o riscoprire le maggiori emergenze della bella cittadina marchigiana, accompagnati da un'esperta guida.

Partendo da Piazza Arrigo, con visita a Sant'Emidio (duomo) e al Comune (dove si trova anche l'Ente Quintana), si arriverà a Piazza del Popolo, con il Caffè storico Meletti, per la visita alla Chiesa di San Francesco e al suo chiostro. Il giro proseguirà verso altre caratteristiche chiese, storici palazzi ed emergenze romane e medievali.



Foto Antonella Azzoguidi

|                                            |                                                                                                   |                                |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| Lunghezza<br>Km 6 (circa)                  | Dislivello<br>trascurabile                                                                        | Tempo di percorrenza<br>h 4:00 |
| Difficoltà:<br>T                           | Equipaggiamento:<br>Macchina fotografica, abiti comodi (ma anche antipioggia), scarpe antiscivolo |                                |
| Cartografia:<br>Stradario di Ascoli Piceno |                                                                                                   |                                |

NOTA (di colore): La leggenda narra che Pico, figlio del Dio Saturno, si era pazzamente innamorato della Dea Pomona, divinità protettrice di giardini e frutteti e che, per entrare nelle sue grazie e nel suo palazzo, si fosse travestito da vecchia. Pomona accolse come una buona amica l'anziana donna che le si presentò ma al momento giusto Pico riprese le sue vere sembianze. Un cambiamento che fece effetto alla Dea la quale finì per cedere alle richieste dell'innamorato accettandolo finalmente come suo sposo. La Dea Circe, innamorata respinta da Saturno, padre di Pico, volle vendicarsi sul figlio e trasformò Pico in un uccello: il mitico Picchio che però mantenne i colori del mantello (la testa è rossa) e della borchia (il collo è giallo). Il Picchio, che nel frattempo si era consacrato al Dio Marte, incontrò poi una tribù di giovani Sabini che, in viaggio alla ricerca di nuove terre, era scesa dal reatino verso l'Adriatico. Il Picchio si posò sulle loro insegne, un fatto che venne interpretato come un segno della benevolenza degli dei. I giovani Sabini seguirono quindi l'uccello fino alle rive del fiume Tronto e si stanziarono lì dove l'uccello si era fermato decretando la nascita del popolo dei Piceni.